



Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Guarisci, Spirito, le mie ferite con il tuo calore. 

dal **Vangelo** secondo Giovanni (15,18-21)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

«Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia.

Ricordatevi della parola che io vi ho detto: “Un servo non è più grande del suo padrone”. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma faranno a voi tutto questo a causa del mio nome, perché **non conoscono colui che mi ha mandato**».

commento

Quando non c'è conoscenza, la paura può prendere il sopravvento. Questo è un po' il gioco dello spirito del mondo. Da sempre, nella storia, si cerca di mantenere nell'ignoranza, per dominare sull'altro, alimentando timori e diffidenza, generando solitudine, arrivando addirittura all'odio. È quello che vivono tanti nostri fratelli e sorelle, marchiati di sospetto, isolati, abbandonati. La logica del Vangelo è diversa. Il desiderio nel cuore del Signore è un altro: la conoscenza di lui, della volontà del Padre, scioglie ogni paura, genera fiducia, apre alla condivisione. Conoscere il disegno del Padre è libertà da ogni forma di odio. E qual è il disegno del Padre? È fare di Cristo il cuore del mondo, è rimettere tutto nelle sue mani, è poter vedere il mondo con occhi nuovi e semplici. Il mondo, quando non conosce, può essere capace di odio, ma “Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio perché chiunque crede

in lui abbia la vita". Il mondo, quando non conosce, può seguire la voce delle tenebre, ma "la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta". Il mondo, quando non conosce, può non accogliere, ma "a quanti lo hanno accolto - il Signore Gesù - ha dato il potere di diventare figli di Dio". **Abbiamo una grande opportunità: quella di dimorare nella conoscenza di Dio, quella conoscenza che non è solo intellettuale, ma intima, profonda, esistenziale.** Il Signore ci viene incontro, ci chiede di amare di quell'amore che vince ogni odio, che apre alla conoscenza e che ci fa dire: "Che io ti cerchi desiderandoti e ti desideri cercandoti, che io ti trovi amandoti e che ti ami trovandoti".


*Qual è la forza che mi aiuta
a vincere i momenti di paura e di sconforto?*

preghiera


Santa Maria,
donna del silenzio e della fede,
aiutami a conoscere, per amare,
ad amare, sempre più conoscendo,
quel cuore delle cose che va al di là dell'odio,
ma che è sorgente dell'amore stesso di Dio,
in cui, con i fratelli, ti chiedo di poter sempre dimorare.

Padre nostro - Ave Maria

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.



A chi non vuol credere, poco valgono mille testimoni.

[Proverbio italiano]